

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONDANNE PENALI, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E SITUAZIONI
DI CONFLITTO DI INTERESSE PER LA NOMINA DI MEMBRO DI SEGGIO DI GARA EX
ART. 93, COMMA 7, D.LGS. N. 36/2023.**

La sottoscritta Irene Vilardi, nata a [REDACTED] il [REDACTED] e residente in [REDACTED] al [REDACTED], con riferimento alla proposta della Direzione regionale Musei nazionali Calabria ad assumere l'incarico di componente del Seggio di gara per l'apertura delle buste amministrative e di valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della procedura negoziata senza pubblicazione di bando denominata "Affidamento dei lavori nell'ambito dell'intervento "Museo e parco archeologico dell'antica Kaulon - Interventi di completamento, risanamento e ampliamento della fruibilità dell'edificio museale. Importo € 500.000,00 - Legge 190/2014 - cap. 2.1.2.020, art. 2.02.03.06.001/H "Progetti finanziati con fondi MiC - L. 190/2014", mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di operatori economici, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - CUP F17B22000250001 - CIG: BCD9B05C71", consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti/documenti falsi, in relazione all'incarico di Componente del Seggio di gara, conferito con Determina rep. n. 203 del 23.09.2026,

DICHIARA

- di non aver ricoperto, nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione di cui in oggetto, incarichi di componente di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice penale;
- di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura, in relazione alle ipotesi previste dall'art. 7 del regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- di non essere a conoscenza, al momento dell'assunzione dell'incarico, della sussistenza di alcuna situazione che, ai sensi dell'art. 51 del Codice di procedura civile, comporti l'obbligo di astensione dalla partecipazione alla commissione di gara;
- che ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, non ha, né direttamente, né indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame;
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo sopravvenga una delle cause di incompatibilità o di inopportunità, o una situazione anche potenziale di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 16, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, a darne comunicazione agli altri componenti della Commissione, alla stazione appaltante conferente l'incarico e ad astenersi dall'incarico, attraverso motivata dichiarazione di rinuncia;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci;
- di essere informato che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Ministero ogni variazione ed aggiornamento dei dati autocertificati nella presente dichiarazione intervenuti successivamente.

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Cosenza, 23.09.2026

Dott.ssa Irene Vilardi

[REDACTED]